

GUARDAMI

VOLTI E STORIE DELLA CITTÀ VERSO L'EXPO



"Attraverso il mirino, colui che fotografa può uscire da sé ed essere dall'altra parte, nel mondo, può meglio comprendere, vedere meglio, sentire meglio, amare di più."

Wim Wenders

Le origini del progetto

Inizia nel 2012 il progetto fotografico dal titolo *"GuardaMI, volti e storie della Città verso l'Expo"* che Istituto Italiano di Fotografia (IIF) promuove all'interno del percorso formativo Superiore Professionale di Fotografia attraverso il corso di Reportage tenuto da Massimo Bassano - fotogiornalista della National Geographic Society - ai giovani fotografi del 2° e ultimo anno in IIF, chiamati a documentare le molteplici culture che convivono nella Città di Milano, impegnata a prepararsi e ad accogliere la manifestazione internazionale dell'Expo, in previsione per il 2015.

Partendo dal tema dell'Expo 2015 *"Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"*, IIF ne ha dato una lettura interpretando la Conoscenza, quindi la formazione culturale nel suo significato più ampio, come *Cibo per la mente*: attraverso la Fotografia, straordinario strumento di comunicazione i fotografi hanno dato una propria lettura di realtà sociali interessanti, ma ancora sconosciute, presenti nella città di Milano. Una Milano cosmopolita, che tuttavia spesso, per fretta e superficialità, non si è in grado di vedere.

L'idea progettuale di fondo è quella di affiancare la Città di Milano per tre anni attraverso un percorso fotografico che si dedichi ogni anno, fino al 2015, alla conoscenza e all'approfondimento di una cultura: quella africana nel 2012, quella asiatica nel 2013 e quella americana nel 2014. Nascono così tre grandi sottocategorie sotto l'egida di un unico progetto; tre grandi contenitori che utilizzano il genere del reportage e del ritratto per documentare lo stato dell'arte delle culture straniere a Milano: *AfricaMI*, *AsiaMI* e *AmericaMI*.

"GuardaMI, volti e storie della Città verso l'Expo" diventa pertanto un occhio fotografico, un focus che ogni anno si sposta su un continente diverso, declinando il proprio nome a seconda dell'area geografica di cui si sta occupando, lasciando intatta, invece, la particella "MI" di Milano, secondo una dinamica tipica dell'incontro e dell'avvicinamento tra culture diverse.

La riflessione sull'appartenenza a una o più realtà geografiche e culturali si è intrecciata naturalmente con il tema sempre più attuale del lavoro, inteso come professione, ma anche come espressione del proprio talento personale: ne sono scaturiti circa 50 ritratti fotografici, e quindi 50 racconti di vita, per ogni sottocategoria - che testimoniano delle innumerevoli professioni (medico, avvocato, assicuratore, scrittore, pubblicitario, commerciante, ristoratore, etc...) svolte da comunità straniere eterogenee, spesso associate solamente a professioni frettolosamente catalogate come umili o di serie B.

 **ISTITUTO ITALIANO DI FOTOGRAFIA**
SCHOOL PRODUCTION *ART Side*

GUARDAMI

VOLTI E STORIE DELLA CITTÀ VERSO L'EXPO



L'idea del work in progress

Il progetto "GuardaMI, volti e storie della Città verso l'Expo" si svolge all'interno di Istituto Italiano di Fotografia attraverso diverse fasi di lavoro che portano i fotografi alla realizzazione del reportage fotografico finale. Per prepararsi alla fase dello scatto ogni studente ha svolto una ricerca personale al fine di allargare lo sguardo sul soggetto fotografato e sulla comunità straniera che abita Milano (dati, immagini, testimonianze etc...) costruendo liberamente un proprio percorso conoscitivo, nel rispetto tuttavia delle regole del reportage. Alcune delle personalità incontrate dai fotografi nel corso della realizzazione del progetto: **Pap Khouma**, Senegalese, scrittore, giornalista e libraio; **Erminia Dell'Oro**, scrittrice Eritrea di origine italiana che ha scritto numerosi reportage, anche come inviata durante la Guerra Eritrea - Etiopia; **Judith Raymond Mushi**, Tanzaniana, laureata in Sociologia e Docente di Lingua e Cultura Swahili presso l'Università Cattolica di Milano; **Fathi Trabelsi**, Tunisino, specializzato in "Archeologia e Arte Antica", sindacalista ed esperto di politiche di immigrazione. E i contributi fondamentali per una restituzione

AfricaMI

La prima sezione del progetto, dal titolo AfricaMI, si è sviluppata durante l'anno accademico 2011/2012 ed è nata in collaborazione con l'Associazione Assaman che si occupa della diffusione della comunicazione sulle tematiche delle migrazioni e del co-sviluppo attraverso il web 2.0. Le opere fotografiche di AfricaMI sono state in esposizione durante la Settimana della Comunicazione, nell'ottobre 2012, presso Frigoriferi Milanesi e, in una seconda occasione, durante "La Giornata della Solidarietà" organizzata dalla Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi Onlus a Milano nel novembre 2012. Alcune opere selezionate di AfricaMI infine sono state in mostra presso l'Università Bicocca a Gennaio 2014 in occasione della Terza Giornata Interculturale. La mostra, a cura di Massimo Bassano e Simona Cella (Associazione Assaman), ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Milano e della Camera del Lavoro Metropolitana di Milano. La mostra fotografica è stata inoltre accompagnata dalla pubblicazione di un volume fotografico a cura di Istituto Italiano di Fotografia.

AsiaMI

La sezione AsiaMI si è sviluppata durante l'anno accademico 2012/2013. Alcune opere selezionate hanno ottenuto il riconoscimento a Bruxelles all'interno del Concorso "Migranti d'Europa" promosso dalla Comunità Europea nel 2013. Le opere fotografiche non sono ancora mai state esposte.

AmericaMI

La sezione AmericaMI è in fase di sviluppo e ultimazione ed è portata avanti dagli studenti dell'anno accademico 2013/2014, sempre sotto la guida del docente di reportage Massimo Bassano.

 **ISTITUTO ITALIANO DI FOTOGRAFIA**
SCHOOL PRODUCTION ART Side

GUARDAMI

VOLTI E STORIE DELLA CITTÀ VERSO L'EXPO



I soggetti promotori

Istituto Italiano di Fotografia è una scuola multifunzionale, uno spazio innovativo e sperimentale in cui la fotografia è vissuta come linguaggio espressivo, tra stile e innovazione. Presente dal 1993 nel panorama della formazione professionale, costituisce un punto di riferimento per i nuovi talenti della fotografia e per i professionisti già affermati. I programmi didattici vengono costantemente aggiornati ed affiancati a eventi e collaborazioni con il mondo della produzione. Un obiettivo preciso: insegnare il linguaggio fotografico per formare professionisti in grado di esprimere il proprio stile personale.

Per l'edizione di AfricaMI il progetto si è avvalso della partnership di:

Assaman, associazione nata nel 2010 a sostegno dell'omonima testata fondata nel 2009, ha come obiettivo la diffusione della comunicazione sulle tematiche delle migrazioni e del co-sviluppo attraverso il web 2.0. Assaman ha l'obiettivo di colmare un vuoto informativo sull'Africa e sulle realtà della migrazione e sostenere lo sviluppo di figure professionali nel campo dell'informazione multimediale attraverso dei workshop che si svolgeranno nei Paesi cooperanti. L'omonima testata www.assaman.info ha una redazione di giornalisti italiani e africani e si avvale del lavoro di una serie di corrispondenti, residenti in vari Paesi del mondo.

Contatti

Ufficio stampa e relazioni esterne di Istituto Italiano di Fotografia
Via E. Caviglia 3, 20139 Milano
Tel: +39 02 58105598 - Fax: +39 02 58107139 - Mob. +39 340 6983160
Web: www.istitutoitalianodifotografia.it
Mail: press@iifmilano.com

 **ISTITUTO ITALIANO DI FOTOGRAFIA**
SCHOOL PRODUCTION *ART Side*

Istituto Italiano di Fotografia s.r.l. unipersonale - Via E. Caviglia, 3 - 20139 Milano • Tel. +39 02 58105598 - 58107623 • Fax +39 02 58107139
Sede Legale - Via E. Caviglia, 3 - 20139 Milano • CF/PI/RI MI 10863240155 R.E.A. MI 1415688 • CAP. SOC. €10.400 I.V.
info@istitutoitalianodifotografia.it • www.istitutoitalianodifotografia.it